

Zeitschrift: Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =
Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire =
Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio

Herausgeber: geosuisse : Schweizerischer Verband für Geomatik und
Landmanagement

Band: 113 (2015)

Heft: 1

Artikel: L'impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo della misurazione
ufficiale in Svizzera

Autor: Simos-Rapin, Béatrice

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-513872>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 28.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo della misurazione ufficiale in Svizzera

La misurazione ufficiale è alla soglia di una nuova evoluzione fondamentale, la cui portata è paragonabile a quella scaturita, in un primo tempo, nella realizzazione della riforma della misurazione ufficiale (RIMU) nel 1993, e in un secondo tempo nella strategia approvata 10 anni dopo dal Consiglio federale che ha portato alla creazione delle infrastrutture per i geodati. Oggi è inconcepibile lavorare senza smartphone, tablet, connessione online e realtà amplificata. Questi strumenti portano a nuove abitudini e applicazioni che non possono essere ignorate dalla misurazione ufficiale. Questo è il primo di una serie di tre articoli improntati sull'impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo della misurazione ufficiale in Svizzera.

B. Simos-Rapin

Per decenni il settore della misurazione ufficiale ha registrato pochi cambiamenti dal punto di vista delle tecniche di rilevamento sul terreno, del calcolo delle coordinate e del disegno dei piani catastali. Per oltre settant'anni sono rimaste in vigore le istruzioni per la terminazione e la misurazione particellare risalenti al 1919. Questa stabilità rara nella maggior parte delle altre discipline riguardava gli strumenti, i metodi di misura e la legislazione, e ha consentito di concentrarsi sul rilevamento dei dati della misurazione ufficiale, ponendo un particolare accento sull'affidabilità e sulla precisione dei dati. Nella misurazione ufficiale sono intervenute evoluzioni sempre più rapide e rilevanti con l'avvento dell'elettronica negli strumenti di misura e dal continuo sviluppo delle possibilità di rilevamento, elaborazione, memorizzazione, utilizzazione e pubblicazione dei dati, grazie all'uso di Internet e dei sistemi satellitari. Nel 1993 l'adattamento della legislazione federale, seguita dalla riforma della misurazione ufficiale, e poi nel 2008 dalla volontà di creare un'infrastruttura nazionale di dati geografici, ha consentito non solo di pianificare con maggiore precisione il raggiungimento dell'obiettivo di coprire tutto il territorio, ma anche di mettere i

dati della misurazione ufficiale al servizio delle altre professioni, grazie ai sistemi d'informazione geografica.

Di conseguenza, gli ultimi 30 anni sono stati principalmente consacrati alla smaterializzazione del piano catastale e all'allestimento di basi dati sempre più sofisticate. I cambiamenti continuano con la democratizzazione delle tecniche di rilevamento delle immagini per la realizzazione di scene tridimensionali e la produzione di ortofoto.

La garanzia della proprietà fondiaria continua a essere al centro della misurazione ufficiale, però non è più l'unica funzione svolta dal catasto. Con la crescita demografica sono apparse nuove sfide a livello di urbanistica, organizzazione dei sistemi di trasporto o lotta contro il surriscaldamento climatico. La conoscenza del territorio è fondamentale per elaborare, attuare e valutare l'azione politica. Queste conoscenze possono essere facilmente acquisite grazie ai geodati raccolti e largamente accessibili. Le iniziative del genere «Open Data» consistono nel mettere a disposizione di ognuno i dati pubblici. In questa varietà di geodati, la misurazione ufficiale, che descrive i diritti fondiari, è indispensabile quando si tratta d'intervenire concretamente sul territorio. Oggi sembra implicito che questi dati siano disponibili per parti estese del paese e

siano consultabili e utilizzabili sempre e ovunque.

Quale sarà l'influsso della realtà amplificata e degli oggetti online sulla misurazione ufficiale? Si rinuncerà alla materializzazione dei punti limite perché li si potrà visualizzare nella realtà amplificata con gli appositi occhiali digitali? Oppure si doteranno i punti limite di codici QR che consentiranno di ottenere più informazioni tramite un collegamento a una banca dati securizzata? Gli estratti nel registro fondiario saranno pagati con smartphone? Si accelererà l'aggiornamento di certi oggetti grazie a un modo di rilevamento comunitario o all'uso di droni? L'industria dei media e quella del turismo sono rivoluzionate dall'uso di smartphone, tablet e reti sociali. La misurazione ufficiale non può sfuggire a queste nuove tendenze, del «tutto subito e ovunque» e si deve di nuovo adattare. Tutte queste riflessioni sono in corso nell'ambito dei lavori del Think Tank «Dimensione catasto». Dopo le denominazioni di RIMU ed egeo, come verrà chiamata questa nuova evoluzione?

Béatrice Simos-Rapin
Professore di misurazione ufficiale
HEIG-VD
Haute Ecole d'Ingénierie et de Gestion du
Canton de Vaud
Route de Cheseaux 1
CH-1401 Yverdon-les-Bains

Fonte: Redazione PGS

